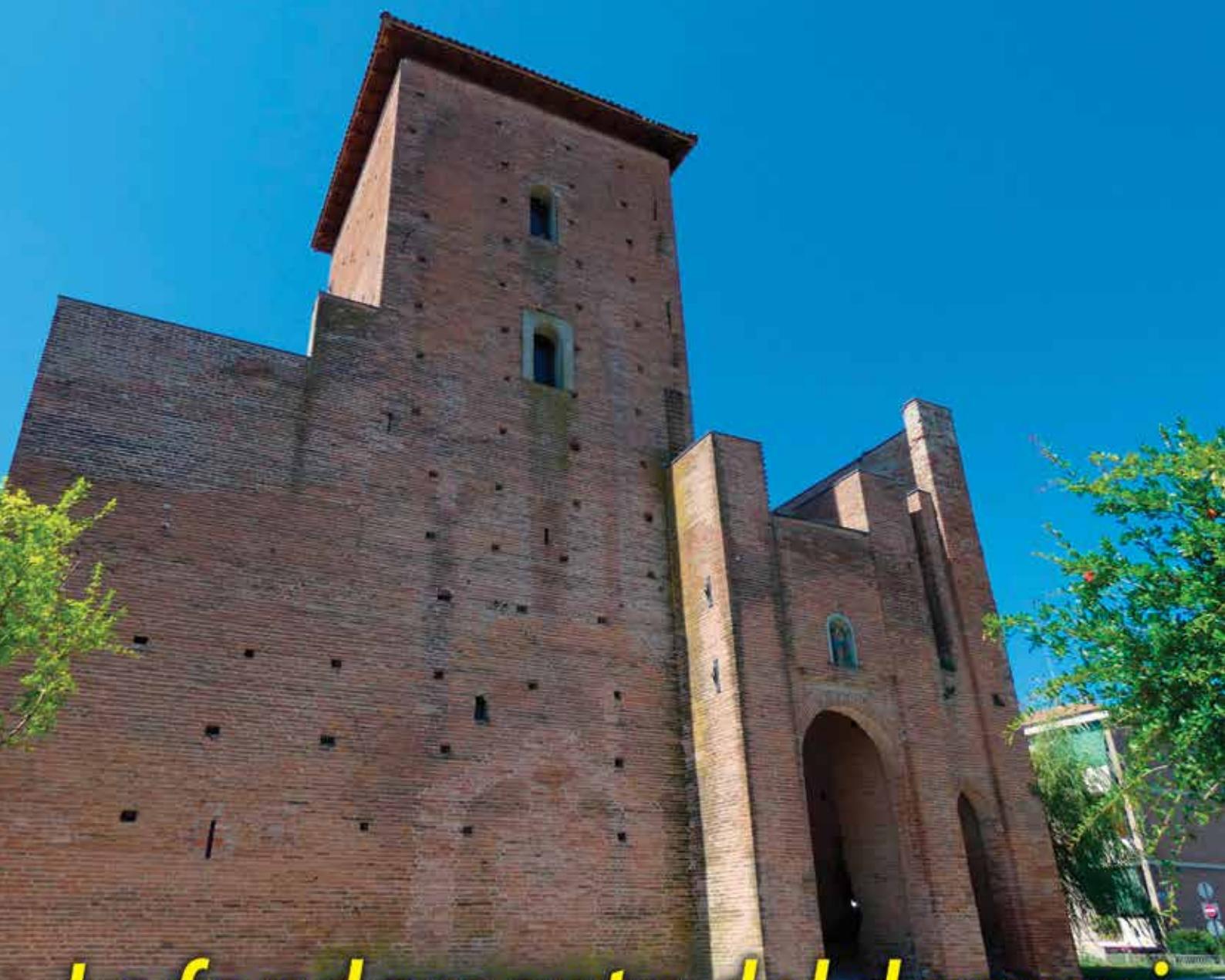


# Cronache

## DEL COMUNE DI PIEVE DI CENTO



***Le fondamenta del domani***



3

Editoriale  
del Sindaco

5

Pieve  
+ Sicura

8

Verso la  
biblioteca-pinacoteca  
Le Scuole

15

Pieventi



VIVAI, FLORICOLTURA ED ACCESSORI

40066 PIEVE DI CENTO (BO) - VIA BORRE, 1

Tel. 051.97.54.41 - Fax 051.686.17.38

e-mail: vivaiotaddia@alice.it



Sede:  
Via Govoni 24  
Poggetto  
328-5652765

Punto vendita:  
Via Gramsci 43  
Pieve di Cento  
327-6313530



di GALLI ISABELLA

Tel. 051.686.13.85

Via Risorgimento 14 - 40066 PIEVE DI CENTO (BO)



- RIPARAZIONI MULTIMARCHE
- MECCANICHE ED ELETTRONICHE
- SOSTITUZIONE BOMBOLE GPL/METANO
- SERVIZIO CLIMATIZZATORI

## CENTRO REVISIONI AUTO-MOTO-QUAD-TRICICLI-MICROCAR

Via Mascarino n°12K - PIEVE DI CENTO tel. 051.973325 e-mail: off.autotech@alice.it



via B. Zallone 26, 40066 | Pieve di Cento (BO)



Affiliato  
FIOCCHI PIERO

Il nome della città, Pieve di Cento, contiene il nome che ho scelto per il mio metodo di lavoro: Metodo Cento.

Sai perché le persone scelgono di

vendere casa con le mie agenzie dopo averlo conosciuto?  
È molto semplice. Se ti affidi a me, ed al mio Clan, per vendere casa, ottieni una garanzia di risultato, quale?

### Che ci metteremo meno di 100 giorni per vendere casa tua.

E se non dovessimo riuscirci?

Ti saranno scontati 100 Euro di provvigioni per ogni settimana in più che ci vorrà per vendere il tuo

immobile. In pratica paghiamo noi una penale a te di 100 Euro per ogni settimana che trascorrerà in più. Troppo bello per essere vero? No...non è così. Io ed il mio Clan ci fidiamo del metodo di lavoro adottato, in quanto testato negli anni, e non abbiamo paura di ostacoli o imprevisti: pensiamo che eventuali ritardi nella vendita non debbano ricadere sulle tue tasche.

→ continua a pagina 8



PIEVE DI CENTO - VIA A. GRAMSCI 74 - TEL. 051 97 57 65

### LOGOPEDIA

Dott.ssa Marianna Ferraioli  
Tel. 320 5610217

NEUROPSICOLOGIA  
DELLO SVILUPPO  
Dott.ssa Michela Pirani  
Tel. 370 3656744

### FISIOTERAPIA

Dott.ssa Laura Monari  
Tel. 392 9984860

Studio Panacea  
PODOLOGIA-FISIOTERAPIA

### PODOLOGIA

Dott.ssa Arianna Sandoni  
Tel. 340 3249350

### DIETISTICA

Dott.ssa Valentina Farina  
Tel. 338 9217712

RIABILITAZIONE DEL  
PAVIMENTO PELVICO  
Dott.ssa Maddalena Guidi  
Tel. 340 7663158

Piazza Partecipanza, 8 - Pieve di Cento (BO)

# Editoriale del Sindaco

## Il futuro nelle nostre mani

**C**arissimi Pievesi, mentre scrivo, l'Emilia-Romagna sta vivendo il suo primo giorno di "zona arancione", così come definita e disciplinata dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020. Arancione è un bellissimo colore, uno dei preferiti di mia figlia e anche miei, è un colore importante anche perché è lo stesso della Bandiera che da esattamente un anno sventola sul nostro Comune.

Ma sappiamo tutti che oggi purtroppo questo colore significa qualcosa di tutt'altro che piacevole.

Essere "arancioni" significa che da oggi Pieve di Cento, come tutti i Comuni della nostra Regione, deve attenersi a regole più stringenti di ieri, regole che si rendono necessarie per rafforzare il fronte comune per frenare la curva dei contagi di questo, ormai diabolico, Coronavirus.

Sperando poi tutti di cuore che da oggi a quando questo numero di Cronache sarà entrato nelle vostre case, la situazione non sia peggiorata, virando addirittura sulla "zona rossa".

In queste settimane ho ripreso a parlare con persone isolate in casa, ho nuovamente ascoltato voci rotte dal pianto per aver perso per sempre un proprio caro senza nemmeno averlo potuto salutare, ho parlato con persone corrose dalla preoccupazione per avere o aver avuto i propri cari ricoverati in ospedale, attaccati all'ossigeno o, addirittura, in rianimazione.

La situazione è di nuovo drammatica e dobbiamo aiutarci ad asciugare le lacrime di quelle persone, dobbiamo stringere i denti anche e soprattutto per rispetto verso di loro.

Siamo tutti provati, chi messo in ginocchio da un dramma familiare, chi messo all'angolo da difficoltà economiche, chi anche solo sfiancato dalla gestione di una vita "mutilata". Famiglie con figli adolescenti che stanno faticando con la famigerata DAD, famiglie con figli più piccoli che vanno a scuola con zaini pesantissimi, indossando sempre una mascherina (quanto sono bravi i bambini, quanto sono rispettosi delle regole...) e che magari sono costretti a rinunciare alle feste del loro compleanno o della loro prima comunione. Bambini che fanno disegni simboleggianti questo detestabile COVID...disegni bellissimi e al tempo stesso eloquenti del momento storico che stiamo vivendo.

Ci segnerà tutti in maniera indelebile, questo Covid-19.

Oggi però viviamo un momento che è di nuovo drammatico. Per rispetto verso le persone che hanno vissuto lutti, per rispetto verso medici e infermieri che stanno rinunciando al sonno per assistere i malati, per rispetto verso tutti noi colpiti ferocemente da questo contagio, dobbiamo esser forti. Dobbiamo seguire le regole che questo nemico comune ci impone. Non è un governo, men che meno una persona o il suo movimento politico che ce lo chiedono: c'è una pandemia che ci obbliga a difenderci, stando uniti.

Non per filosofia, non per retorica, ma perché è l'unica strada che possiamo percorrere per uscirne.

Sono mesi che incessantemente mi chiedo cosa posso fare di più, come Sindaco e come cittadino, per aiutare la mia comunità. Insieme al mio gruppo, insieme ai miei collaboratori ce lo siamo chiesti e insieme ci siamo risposti che la prima cosa che dobbiamo fare è stare vicino alla nostra comunità, offrire a loro quell'aiuto che è possibile dare, donare loro un messaggio di vicinanza e di speranza.

Insieme a questo sappiamo che dobbiamo unire la nostra voce a quella degli altri sindaci e degli altri Comuni, per chiedere un aiuto economico a Regione, Governo, Europa per avere un supporto che ci consenta, oggi e domani, di affrontare il difficilissimo colpo che questo Covid ha rappresentato e rappresenterà a livello economico: per le imprese, per le famiglie e conseguentemente per il bilancio comunale.

Ma oltre a tutto questo noi, a Pieve, siamo convinti che una delle cose più importanti che siamo chiamati a fare è... continuare a costruire il futuro!

Continuare da un lato a mantenere le promesse fatte e dall'altro a realizzare quelle azioni e quei progetti con cui dare un concreto messaggio di fiducia verso il futuro.

Ed è con questo spirito e con questa speranza che abbiamo fatto tutto il possibile, grazie anche alla partecipazione a bandi e alla collaborazione con privati, per poter mettere in campo

progetti che ci consentissero di guardare "oltre al Covid", progetti che ci consentissero di continuare, appunto, a costruire il futuro.

Ed è così che in questi mesi e nei prossimi: abbiamo realizzato la rotatoria in via Asia, riqualificheremo i marciapiedi di via XXV Aprile e di via Taddia, riqualificheremo la ciclabile dal benzinaio Agip sulla Provinciale Bologna fino al MAGI, riqualificheremo il tetto della Rocca e di Porta Ferrara, riqualificheremo l'Archivio Storico presso l'attuale biblioteca, installeremo le nuove pensiline nelle fermate di attesa dell'autobus, completeremo i lavori all'ex stazione dando vita ad un ambizioso progetto sociale a sostegno delle famiglie, riqualificheremo, grazie alla donazione di Nedda Alberghini, il giardino davanti al polo dell'infanzia creando uno spazio all'aperto inclusivo e moderno, per l'educazione dei nostri bambini, intitoleremo il nostro Centro Sportivo al nostro grande "Cesco" Cavicchi e là poseremo, grazie al contributo di aziende e privati, una statua in sua memoria, installeremo nuove telecamere con lettura della targa e realizzeremo iniziative e azioni per rendere Pieve più sicura.

Tutte queste azioni non sono solo promesse mantenute, ma rappresentano gesti che con sincerità, determinazione e sana ostinazione vogliamo realizzare per dare un messaggio concreto alla nostra Comunità. Oltre ad offrirvi tutto l'aiuto possibile oggi, vogliamo costruire per dare fiducia al nostro domani. ■

**Il Sindaco  
Luca Borsari**

## "Non abbandonate i vostri sogni" Vittorio Taddia scrive ad atleti e società sportive

**I**n un momento così difficile e delicato come quello che stiamo siamo vivendo vogliamo esprimere la nostra vicinanza anche a tutte le società sportive di Pieve. Il mio pensiero va a tutti gli atleti, in particolare i più piccoli, che in questo momento non pos-

sono vivere a pieno i propri sogni e i preziosi momenti di socialità che lo sport regala.

Confido che questo periodo passi al più presto e sono sicuro che, con pazienza e impegno, tutti gli sforzi profusi verranno ripagati con grandissimi risultati.

Mentre siamo in attesa del vaccino che ci proteggerà e ci permetterà di ritrovarci su un campo, su una pista o in una palestra ci tengo a ribadire quanto l'amministrazione vi sia vicina.

Io in particolare, da sportivo, sento fortissima la mancanza dello

sport e di tutti voi, e per questo vi dico NON ABBANDONATE I VOSTRI SOGNI, ne usciremo molto più forti.

Un abbraccio. ■

**Vittorio Taddia  
Consigliere comunale  
con delega allo sport**

# Covid-19: aggiornamenti

## RIPRENDONO LE CONSEGNE DI FARMACI E ALIMENTARI A DOMICILIO PER PERSONE IN ISOLAMENTO

**G**razie alla collaborazione con Associazione Nazionale Alpini sezione Bolognese Romagnola gruppo di Cento e Caritas, dallo scorso giovedì 12 novembre il Comune ha potuto riavviare il servizio gratuito di "spesa a domicilio" di farmaci e alimentari (Coop e

Conad di Pieve di Cento) rivolto a persone in isolamento fiduciario. È possibile usufruire del servizio contattando il numero 3343159890 il giovedì e la domenica dalle 8.30 alle 13.00. La spesa sarà consegnata nel pomeriggio del giorno successivo dai volontari. ■

## NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA AI TEMPI DEL COVID: UNA SERENA NORMALITÀ

**G**li ampi giardini, l'orto, le aule dedicate esclusivamente ad uno specifico gruppo di bambini: tutti ambienti vissuti nell'esperienza quotidiana dei nostri bambini e che sembrano fatti apposta per garantire loro una frequenza a norma di Covid.

Lo dimostrano questi primi giorni di attività nei nostri asilo nido e scuola dell'infanzia: "Nell'adottare tutte le misure necessarie alla sicurezza degli alunni, ci siamo accorti di come la nostra piccola realtà, che può beneficiare di ampi spazi interni ed esterni, di un rapporto stretto tra i bambini ed i loro educatori di riferimento, forniscono risposte per noi naturali, perché già esistenti, a molti accorgimenti richiesti per fronteggiare la pandemia", spiegano le educatrici e la coordinatrice pedagogica.



"Nell'asilo nido Chiodini abbiamo adottato una ripresa graduale delle attività, per imparare e assimilare con i bambini nuove regole del vivere in comunità dopo un lungo periodo di chiusura, che ha comportato per i bimbi la diminuzione delle possibilità di socializzazione e di relazione con i pari ed il mondo circostante. Ma già dai primi giorni è stato chiaro che il rispetto scrupoloso dei protocolli, la necessità di indossare mascherine e una serie di cautele legate alla igienizzazione, non ha per fortuna cambiato l'approccio dei bimbi verso l'asilo: è immutato il desiderio di vicinanza e condivisione con i compagni e gli educatori. Questo ci ha dato forza e ci ha rassicurato: il lavoro per riconsegnare ai piccoli e alle loro famiglie un senso di serena normalità può continuare". ■

## PROGETTO "PIEVE RESILIENTE" - AGGIORNAMENTO

**C**ome abbiamo scritto nel precedente numero di Cronache, l'Amministrazione ha deciso di avviare un progetto di ascolto, comprensione e supporto della Comunità pievese attraverso il lavoro di una equipe di Psicologi specializzati negli interventi in emergenza dell'Associazione di protezione civile regionale e nazionale "Psicologi per i Popoli".

Dopo aver concluso il lavoro con gli operatori e i bambini dei Centri estivi, in queste settimane di recrudescenza della pandemia da Covid19, abbiamo deciso di attivare alcuni gruppi di lavoro rimandandone altri ai prossimi mesi.

Attualmente siamo lavorando con il gruppo degli operatori di Polizia locale e del Volontariato (che ringraziamo sentitamente anche perché proprio in questi giorni si è riattivato il servizio di spesa e consegna farmaci a domicilio per coloro i quali sono in quarantena e sono senza aiuto familiare).

Nei prossimi giorni incontreremo anche i Genitori degli studenti delle nostre scuole e organizzeremo con loro alcune attività dedicate a famiglie e studenti.

Inoltre stiamo per predisporre un servizio di contatto e ascolto telefonico che organizzeremo in alcune fasce orarie e giornate che verranno comunicate tramite i canali istituzionali del Comune.

Il servizio sarà di ascolto e orientamento e, nei casi di effettivo bisogno, potrà indirizzare le persone ai servizi specializzati dell'Unione Reno Galliera e dell'ASL di Bologna.

Ricordiamo infatti che il progetto intende proporre interventi a sostegno della resilienza di alcune fasce di adulti, mirati a migliorare la qualità del rapporto fra l'individuo ed il nuovo contesto familiare, sociale e professionale, post emergenza Covid19. Tale scopo sarà perseguito attraverso un'indagine dei vissuti legati al lockdown degli scorsi mesi ma anche alle restrizioni imposte dall'attuale situazione della pandemia (zone gialle/arancioni/rosse), ai bisogni psicologici connessi alla ripresa dei ritmi quotidiani, alla promozione della consapevolezza dei propri pensieri e delle proprie emozioni, all'accettazione delle possibilità e dei limiti individuali, alla capacità di resilienza individuale e comunitaria.

Gli obiettivi del progetto sono confermati sia a carattere "individuale" anche con il servizio di ascolto telefonico, sia a livello di "gruppo", promuovendo gli incontri specifici con Polizia Locale, volontari, genitori, dipendenti comunali, commercianti.

Anche durante questa difficile fase di "seconda ondata" Pieve e l'Amministrazione comunale si stanno impegnando a fondo per la sicurezza della propria comunità. ■

  
Arredi da interno in vari materiali.  
Perchè ogni spazio sia utile!

Pinardi &  
Maccaferri  
FALEGNAMERIA

Via Govoni, 6  
Pieve di Cento, Bologna  
info@pinardimaccaferri.it  
www.pinardimaccaferri.it

Tel. 051 976532



**MORSELLI**  
Autodemolizione

**AUTODEMOLIZIONE**  
**AUTOSOCCORSO**  
**AUTO RICAMBI**

**RADIAZIONE**  
**TARGHE**

**MORSELLI**

CENTO (FE) Via Modena 28/A - Tel. 051.903350 - Fax. 051.903572  
www.morselliautodemolizione.it  
E-Mail: morsellimarco@morselliautodemolizione.it

**SOCCORSO STRADALE** 334.1234566

# Covid-19: aggiornamenti

## CONTRIBUTI ECONOMICI STRAORDINARI PER LE SPESE SOSTENUTE PER ASSISTENTI FAMILIARI

**L**'Unione Reno Galliera, in qualità di Ente capofila del Distretto Pianura Est, emana un avviso pubblico che norma le condizioni, i requisiti e le modalità per l'assegnazione di un contributo economico, una tantum, a sostegno delle famiglie che hanno attivato autonomamente un percorso assistenziale con assistente familiare. Beneficiari dei contributi sono le persone con più di 65 anni o disabili adulti che risiedono in uno dei Comuni del Distretto Pianura Est (Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Castenaso, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale), per le quali è stato attivato in autonomia un percorso assistenziale con assistente familiare.

Il modulo di domanda, completo degli allegati, è disponibile sul sito internet dell'Unione Reno Galliera e dovrà essere consegnato allo Sportello Sociale e Scolastico del Comune di residenza, previo appuntamento, oppure via PEC/mail all'indirizzo protocollo.persona@reno-galliera.it, entro il 22 dicembre 2020.

Per maggiori informazioni contattare l'ufficio servizi sociali 0516862670/672. ■



## GLI UFFICI COMUNALI RICEVONO SOLO SU APPUNTAMENTO



**S**i comunica che, da mercoledì 28 ottobre, in osservanza delle ultime disposizioni emanate dal Consiglio dei Ministri, gli UFFICI COMUNALI RICEVONO SOLO PREVIO APPUNTAMENTO.

Per contattare i nostri uffici:

- URP (Ufficio Relazioni con il pubblico) -> 0516862611
- Ufficio Anagrafe -> 0516862647
- Ufficio Tributi -> 0516862643
- Ufficio Edilizia Privata -> 0516862686 / 0516862609
- Ufficio Servizi cimiteriali -> 3397702237
- Uffici Servizi Sociali -> 0516862670 / 0516862672 ■

## FILO DIRETTO CON I CITTADINI. ALERT SYSTEM, COME ISCRIVERSI?

**U**n servizio di informazione telefonica per ALLERTE di Protezione Civile e NOTIZIE di interesse pubblico.

Filo Diretto - Alert System è un servizio di informazione telefonica che trasmette alla popolazione le allerte di Protezione Civile e qualsiasi altra informazione di interesse pubblico (modifiche alla viabilità, chiusura delle scuole, sospensione dei servizi, ecc.).

Se hai interesse a essere incluso nel servizio, o se desideri essere informato su più numeri di telefono (fissi e/o mobili), puoi iscriverti - a costo zero - compilando un form online disponibile a questa pagina:

<https://registrazione.alertsystem.it/unionerenogalliera/> ■



**COOPERATIVA SOCIALE  
la CittàVerde**

**AMBIENTE GIARDINAGGIO SERVIZI**

PIEVE DI CENTO (BO)  
VIA MASCARINO, 14/A - 40066  
TEL. E FAX +39 051-975450  
WWW.LACITTAVERDE.COOP - INFO@LACITTAVERDE.COOP

**AUTOCARROZZERIA  
Passione Auto**

**AUTOCARROZZERIA  
Passione Auto**

Via B. Zallone, 5 - Pieve di Cento  
Tel e Fax: 051.97.51.51 - autocarrozzeriapassioneauto@hotmail.it

# Pieve + Sicura

L'Amministrazione ha inteso promuovere fin dall'inizio del Mandato amministrativo 2019-2024, un percorso di progressivo aumento della sicurezza reale e percepita del proprio territorio attraverso una strategia di azioni integrate e coordinate con le altre attività di governo locale. L'approccio utilizzato è una visione olistica della sicurezza a 360° come componente fondamentale dello sviluppo quotidiano della vita sociale ed economica intervenendo nella prevenzione piuttosto che nella sola repressione.

Questo percorso è articolato per fasi successive e trova la sua cornice nell'approvazione del Progetto generale di mandato "Pieve+ Sicura" che è il quadro delle iniziative pluriennali che l'Amministrazione ha iniziato a mettere in campo per dare maggiore sicurezza alla Comunità Pievese. La diminuzione dei reati e del disagio, il miglioramento delle strumentazioni e soluzioni dedicate alla sicurezza integrata nonché il miglioramento della percezione della sicurezza, sono obiettivi che l'Amministrazione intende fermamente perseguire.

Con l'approvazione dell'Accordo di Programma per il progetto "Pieve+ Sicura2020" tra il Comune di Pieve di Cento e la Regione Emilia Romagna, si è perfezionata la seconda fase che prevede i primi interventi concreti.

Il Progetto "Pieve+ Sicura2020" infatti, affronta alcune specifiche problematiche di sicurezza individuate come prioritarie e perseguitibili nel breve periodo e si inserisce nel più vasto programma di mandato che l'Amministrazione Comunale ha predisposto per contrastare l'insieme dei fenomeni di criminalità e insicurezza presenti sul territorio.

Il progetto si articola in 7 azioni tra loro complementari:

**1.** il potenziamento della rete di videosorveglianza attraverso sistemi e tecnologie integrate, anche innovative, con il posizionamento di 5 nuove postazioni lungo le principali direttive di accesso e di uscita dal centro abitato;

**2.** la proposta di Corsi per Assistenti Civici comunali con l'obiettivo di aumentare, grazie alla partecipazione qualificata dei Cittadini, la possibilità di presidiare il territorio comunale;

**3.** l'avvio del "Controllo di Comunità" quale

declinazione locale del più conosciuto "controllo di vicinato", con l'obiettivo graduale, per zone omogenee, di moltiplicare la possibilità di raccolta di informazioni adeguatamente filtrate e gestite a beneficio delle forze dell'Ordine e dell'Amministrazione;

**4.** il rinnovo e il potenziamento dell'illuminazione di sicurezza nei parchi comunali "l'Isola che non c'è", Via Melloni e Parco San Niccolò con l'obiettivo di ridurre i reati contro la persona o predatori e aumentarne la fruizione in sicurezza;

**5.** l'avvio di una articolata campagna di monitoraggio delle azioni intraprese, di informazione alla popolazione al fine di renderla sempre più consapevole dei rischi e dei comportamenti autoprotettivi ed infine di comunicazione costante dei risultati conseguiti;

**6.** lo sviluppo del programma di sorveglianza, allarme e sicurezza profilato sui principali siti di interesse pubblico e di aggregazione quali sono le strutture scolastiche e quelle sportive;

**7.** la necessaria azione di coordinamento generale degli interventi e di raccordo tra il Comune, l'Unione Reno Galliera, il Corpo di Polizia Locale dell'Unione, le Forze dell'Ordine e le Istituzioni regionali e nazionali-decentrate deputate.

L'Amministrazione intende coniugare l'applicazione dei principi di sussidiarietà verticale con quelli della sussidiarietà orizzontale, declinando la sinergia e la governance tra diversi attori e livelli istituzionali deputati alla sicurezza, promuovendo altresì una sicurezza integrata e partecipata alla quale concorrono attori diversi dai soli soggetti istituzionali quali cittadini, scuole, associazioni, soggetti economici, volontariato.

La cornice dell'intero progetto "Pieve+ Sicura" è perciò l'affermazione e la concretizzazione del concetto di "sicurezza di comunità" inteso come l'azione unitaria e partecipata di diversi Enti e soggetti istituzionali, strumenti, tecnologie, operatori professionali e volontariato, canali di informazione e comunicazione, partecipazione attiva dei cittadini che concorre alla riduzione dei reati, del disagio e della percezione di insicurezza della comunità locale. Tutto il Progetto "Pieve+ Sicura" è stato pensato come una integrazione complementare di



Piano complessivo della videosorveglianza a Pieve di Cento con l'individuazione dei siti che saranno realizzati nel 2020

attività volte al miglioramento della sicurezza del territorio. E' previsto infatti un insieme di misure in grado di incidere su molteplici aspetti concorrenti alla sicurezza urbana ed integrata e che prevedono, per l'annualità 2020, le seguenti azioni:

■ il miglioramento dell'illuminazione pubblica in alcune aree del territorio individuate come prioritarie tra quelle da rendere più sicure anche tramite il potenziamento dell'illuminazione dei tre Parchi pubblici;

■ il finanziamento della dotazione di sistemi di allarme e videosorveglianza per le strutture dell'Istituto Scolastico Comprensivo E. Gesù e per le strutture sportive comunali affidate a Associazioni e Società sportive;

■ il potenziamento degli strumenti di videosorveglianza sia aumentando il numero delle stazioni che impiegando tecnologie innovative;

■ la partecipazione attiva della popolazione da promuovere e sostenere attraverso la partecipazione ai Gruppi di "Controllo di Comunità" e attraverso l'adesione al Gruppo degli Assistenti Civici il cui regolamento è stato approvato nel 2017;

■ il finanziamento della dotazione di sistemi di allarme e videosorveglianza per le strutture dell'Istituto Scolastico Comprensivo E. Gesù e per le strutture sportive comunali affidate a Associazioni e Società sportive.

Il progetto "Pieve+ Sicura2020" è stato valutato positivamente dalla Regione Emilia Romagna e prevede investimenti per 73.000,00 euro con un co-finanziamento della Regione - Gabinetto del Presidente della Giunta pari a circa l'80% del totale e il resto a carico del Comune. I lavori sono in corso e per la parte investimenti si prevede il loro completamento entro la fine dell'anno. ■

**ONORANZE FUNEBRI  
ALBERGHINI sas**

Via Garibaldi, 32 - PIEVE DI CENTO (BO)  
 tel. 051 974254 - cell. 333 2752044

**RISTORANTE**  
la tradizione - l'innovazione - il pesce  
l'enoteca

Via Provinciale 2/A angolo via Matteotti 66  
Pieve di Cento (Bo) - Tel. 051.975177  
CHIUSO MARTEDÌ E MERCOLEDÌ

info@ristoranteburiani.com  
www.ristoranteburiani.com

**FARMACIA  
DELL'IMMACOLATA**  
Dott. Baraldi

Profumeria  
Dermocosmesi  
Prodotti Dietetici  
Articoli per l'Infanzia  
MISURAZIONE ELETTRONICA  
DELLA PRESSIONE  
ERBORISTERIA  
ENOLOGIA

VIA GARIBALDI, 24 - PIEVE DI CENTO (BO)  
TEL. 051 97 50 20

# I Violini del Ghetto

## Approcci democratici del confronto

L'idea dell'Amministrazione Comunale di Pieve di Cento? Trasformare l'opportunità di avviare un percorso legato alla Memoria dei luoghi come strumento per la valorizzazione di un'area critica, ubicata nel cuore del centro storico di Pieve di Cento.

Il sogno è per una Pieve capace di tenere connesse le sue eccellenze attraverso percorsi di rigenerazione urbana nell'ambito di rinnovati confini nei quali insisteranno nuovi pesi e nuovi equilibri in grado di orientare le persone in un mix di servizi che porteranno nuova vita alla Città.

Lo strumento scelto è il Concorso di progettazione, per un approccio democratico al confronto di idee e soluzioni destinate a definire percorsi atti a stimolare la conoscenza della storia dei luoghi.

La ricerca parte proprio dalla definizione di una nuova trama urbana che deve mettere a sistema per prima cosa la storia con le esigenze delle persone, perché ripensare ad uno spazio urbano, uno spazio con una profonda storia, può diventare occasione non solo di confronto, ma anche di stimolo per l'attivazione di processi conoscitivi utili alla crescita di una Comunità.

Come noto, è solo attraverso la conoscenza che la società civile può garantire il rispetto e la comprensione di quelle "diversità"

culturali che rendono le nostre Comunità ricche e complesse. Solo attraverso la conoscenza potremo garantire di non ricadere in quell'indifferenza di un non così lontano passato.

È da poco concluso il confronto per la piazzetta dei Liutai, un percorso che è riuscito a generare un sano dibattito tra i progettisti che hanno risposto alla chiamata del Comune di Pieve di Cento.

Le proposte arrivate, tutte all'altezza del dialogo ricercato, hanno portato il dibattito su piani distinti, ma allo stesso tempo capaci di proporre delle buone sintesi finalizzate alla valorizzazione.

Il progetto vincitore, di Aut Aut Architettura, non solo "propone una ben riuscita sintesi nella quale la disposizione dei manufatti e delle componenti urbane si configurano in modo da determinare una riconoscibile organizzazione dello spazio pubblico", ma ha anche il merito di proporre un apprezzabile riferimento al "valore storico/culturale intrinseco nella piazza".

E così anche questa esperienza conferma che Memoria e Architettura sono rispettivamente contenuti e strumenti per generare sentimenti di appartenenza allo spazio pubblico, da intendersi come grande Patrimonio delle Comunità. ■

**Arch. Daniele De Paz**  
Presidente commissione concorso  
*"I Violini del Ghetto"*



Progetto 1° classificato al Concorso "I violini del Ghetto" realizzato dallo studio Aut Aut Architettura



**D'Apollonia**  
**Costruzioni**  
dapolloniacostruzioni.it Tel. 0516861888

BIOEDILIZIA – PROGETTAZIONE – RISTRUTTURAZIONE – COSTRUZIONE – RECUPERO EDIFICI STORICI  
CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE – MIGLIORAMENTO SISMICO – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

# Via XXV Aprile diventa a senso unico di marcia

Questa scelta permetterà un incremento di oltre 20 posti auto

**S**ono partiti nelle scorse settimane gli interventi periodici di ripristino della segnaletica orizzontale del centro abitato.

Nell'ambito di questi lavori si è intervenuto in modo particolare su via XXV Aprile: in ragione dell'oggettiva carenza di posti auto a servizio delle attività economiche e dei residenti di quella via e in generale a servizio del centro storico, dopo attente valutazioni tecniche sulla conformazione e le dimensioni di quella strada, via **XXV Aprile è diventata una strada a senso unico** di marcia (da Porta Cento



verso Via Taddia). Questo permetterà la sosta su entrambi i lati della strada con un **incremento complessivo di oltre 20 posti auto** (comprensivi di nuovi posti per disabili) **senza obbligo di**

**disco orario.** Le biciclette invece possono percorrere via XXV Aprile anche in direzione opposta, mediante apposito percorso ciclabile, come avviene nelle altre strade del Centro Storico.

Si informa che la stessa via sarà inoltre a breve interessata oltre che dalla ripresa dei lavori all'Ex Stazione dei treni, anche da **lavori di riqualificazione del marciapiede.** ■

## Terminati i lavori alla rotatoria tra via Circonvallazione Levante, via Asìa e via Gessi

**S**i sono conclusi, con il rifacimento dell'impianto di segnaletica stradale, i lavori per la realizzazione della rotatoria tra via Circonvallazione Levante, via Asìa e via Gessi.

Il traffico è ripristinato regolarmente ma segnaliamo che **via Gessi, nel tratto tra la rotatoria e via Luigi Campanini d'ora in poi sarà a senso unico di marcia.**

(Percorribile solo dalla rotonda a via L. Campanini). ■



**TECNOCASA**  
FRANCHISING NETWORK

Affiliato  
**FIOCCHI PIERO**

Per maggiori informazioni prendi contatto con il Clan dell'Agenzia tel. 051975765 oppure 3343473891, anche messaggio WhatsApp. Sarai contattato da un Tutor dell'agen-

zia che ti fornirà il fascicolo Metodo Cento, così, potrai conoscere nel dettaglio il mio metodo di lavoro ed i risultati che l'Agenzia sta ottenendo con esso, e, solo se lo vorrai, potrai vendere anche tu, la tua casa, con il Metodo Cento. La miglior garanzia che ci possa essere per vendere casa velocemente, al miglior prezzo ed in totale relax. A tal proposito comunico che avendo ricevuto l'incarico di ricerca di una abitazione con in-

gresso autonomo da parte di una coppia di Bologna, la quale vorrebbe trasferirsi nel territorio del Centopieve, sto cercando per loro conto una casa usata, semindipendente o completamente indipendente, di almeno 120 mq con giardino ed autorimessa, anche da ristrutturare. Il tuo immobile presenta queste caratteristiche? Allora contattami subito e descrivimi il tuo immobile.

**Piero Geom. Fiocchi**



# Verso la Biblioteca-Pinacoteca Le Scuole

*Un manifesto per raccontare cosa sarà il nuovo polo culturale di Pieve*

Come avrete notato, il cantiere presso le ex scuole elementari Edmondo de Amicis è ripartito a pieno regime: è una fase molto delicata dei lavori ma che a questo punto permette davvero di definire in modo certo come saranno Le Scuole una volta ultimate.

Esplorando il cantiere già ora si respira il futuro potenziale che un luogo del genere può racchiudere: le aule, i corridoi, le belle sale seminterrate che pochi avevano visto fino ad ora, fino all'ultimo piano da cui si osservano i tetti di Pieve e la pianura in lontananza. La Biblioteca raddoppierà il suo spazio aumentando le postazioni attrezzate per gli studenti e le aree per bambini e ragazzi. Ai piani dedicati alla Pinacoteca le sale conserveranno libri e opere che raccontano Pieve e il suo patrimonio, ma non solo.

**Le Scuole saranno un presidio di cultura, la casa del sapere af-**

**fidata a noi ma a disposizione di tutti.**

Per chi volesse tenersi aggiornato sui lavori in corso il sito [www.cantiereculturapieve.it](http://www.cantiereculturapieve.it) avrà aggiornamenti periodici, ad oggi trovate il racconto della scelta del logo, dell'identità visiva e dei colori che lo studio Chialab ha estratto dalle pareti stesse de Le Scuole studiando le frasi scritte con i caratteri intrecciati.

**L'apertura de Le Scuole è prevista per la primavera 2021**, un obiettivo a cui lavorare con la consapevolezza degli strani tempi che stiamo vivendo ma senza smettere di immaginare un futuro in cui si potrà tornare a vivere la cultura in presenza, senza timore.

Per raccontare al meglio quello che saranno Le Scuole abbiamo redatto anche un breve **Manifesto** che vogliamo condividere con tutti i pievesi:

Abbiamo scelto di chiamare così il nuovo contenitore in via Rizzoli, le ex scuole elementari di Pieve. È uno spazio polifunzionale e multiuso, il cuore del Quartiere delle Arti.

È un luogo dove la conoscenza



*Lavori di restauro agli affreschi esterni a cura di Studio Leonardo*

trova una casa.

È un rifugio dove riscoprire il pensiero.

È un posto dove la tradizione viene custodita gelosamente e condivisa generosamente con chi la vorrà conoscere.

È una palestra dove bambini e ragazzi potranno confrontarsi e dove gli adulti potranno misurare la propria esperienza per non smettere mai di crescere.

Un posto per tutti, per sentirsi accolti, per imparare.

Un luogo dove la tecnologia e i nuovi media supportano gli antichi saperi, perché nulla vada perduto e la conoscenza venga trasmessa in modo sempre più efficace.

Le Scuole sono una biblioteca dove gli studenti possono trovare quiete e materiali per lo studio. Dove i ragazzi possono incontrarsi, un posto dove STARE.

La Pinacoteca e le sale espositive in torretta sono la casa degli artisti del passato e una fucina per gli artisti di oggi e di domani. Uno scrigno da cui gli studenti potranno attingere tesori per formarsi.

Le Scuole accoglie tutte e tutti: è

un luogo inclusivo e accessibile.

Le Scuole rimangono, come sempre sono state, un luogo di tutti e per tutti. Pievesi e non. Italiani, stranieri, visitatori di passaggio. A tutti permette accesso e conoscenza.

A tutti promette di imparare.

La scelta effettuata, di dare un taglio deciso verso Formazione e Accessibilità nasce dalla volontà di restituire l'edificio che ha ospitato per quasi un secolo le scuole elementari Edmondo De Amicis alla comunità, conservando inalterata la sua essenza.

Migliaia di bambini hanno varcato la soglia pieni di attesa e lì hanno imparato a leggere, a scrivere, a contare. Hanno appreso i rudimenti del vivere in società, dell'essere cittadini nel mondo.

Questo vogliamo che resti inalterato. Che Le Scuole siano ancora e sempre di più un luogo per imparare, per migliorarsi e per diventare grandi.

Desideriamo che Le Scuole di Pieve di Cento diventino un punto luminoso, di speranza. Un luogo di riferimento per tutta la Città Metropolitana e non solo. ■



*Lavori di restauro agli affreschi esterni a cura di Studio Leonardo*

**io non vado A FARE la spesa,  
vado alla coop.**

**CHI FA LA SPESA IN COOP RENO  
SA CHE LA SUA SCELTA NON SERVE  
AD ARRICCHIRE QUALCUNO,  
MA A MIGLIORARE LE CONDIZIONI  
DEI SOCI E CITTADINI E A LASCIARE  
UN PATRIMONIO UTILE ALLE  
PROSSIME GENERAZIONI.**



[www.attivamentereno.it](http://www.attivamentereno.it) [www.coopreno.it](http://www.coopreno.it)

Via Circonvallazione Ponente 14 - Pieve di Cento - 0518906929



# Pieve saluta Don Paolo

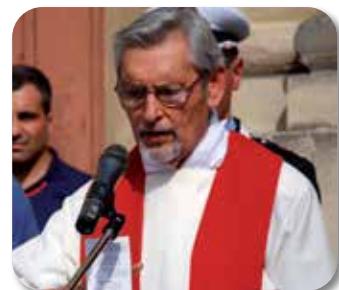
**C**ondividiamo con tutti voi il **saluto che Luca Borsari**, sindaco di Pieve di Cento, ha rivolto da parte di Pieve a don Paolo, al termine della cerimonia funebre celebrata dal Cardinale S.E. Matteo Zuppi.

*"Ho l'onore di salutare don Paolo a nome di tutta la comunità di Pieve di Cento. Ho la responsabilità di farlo in veste di attuale sindaco di quel paese che ha accolto don Paolo negli ultimi 18 anni della sua vita, anche quando, non più parroco, ha deciso di prendere qui casa, insieme a Elena. Pronuncerò però queste poche ma dense parole anche a nome di Sergio Maccagnani, al cui fianco ho partecipato a questa cerimonia e che è stato il nostro Sindaco per 10 anni, buona parte dei quali sono stati gli ultimi anni in cui don Paolo è stato il nostro parroco.*

*Con Sergio don Paolo ha condiviso in particolare la tremenda prova del terremoto: anni difficili e al tempo stesso fondamentali per la storia della nostra comunità. La collaborazione e la fiducia reciproca che don Paolo ha sempre assicurato a Sergio e, tramite lui, a tutta l'amministrazione comunale sono probabilmente stati uno degli ingredienti fondamentali che hanno consentito a noi tutti di rimanere uniti, di affrontare insieme una prova così difficile. Don Paolo ha visto crollare questa chiesa ma ha saputo, pur fra mille difficoltà, guidare questa comunità parrocchiale a rimanere non solo unita ma anche viva, pur essendo rimasta a lungo senza la sua vera casa. Questo certamente è stato un merito enorme di don Paolo, per cui tutti noi gli saremo per sempre riconoscenti. Ma oltre e sopra a questo, ciò che oggi ci spinge a rivolgere un*

*saluto commosso e insieme un grande grazie a don Paolo è l'esempio che ci ha donato con la sua vita: una vita spesa totalmente per la sua gente, gratuitamente e senza mai risparmiarsi.*

*Ciascuno di noi, ogni volta che vive il momento in cui rivolge l'ultimo saluto ad una persona cara, credo che cerchi fra i propri ricordi un'immagine particolare di quella persona, un'immagine che sia capace di fissare nella nostra memoria e nel nostro cuore quella persona e quello che quella persona è stata per noi. Io oggi lo faccio cercando un'immagine adatta a rappresentare quello è stato don Paolo per Pieve di Cento. In realtà ce ne sono tante, e certamente ogni pievese troverà e custodirà la propria, io ne ho trovata una che per me raffigura anche uno dei primi momenti in cui ho conosciuto don Paolo: ovvero l'immagine di quei*



*momenti in cui don Paolo, con le sue grandi mani, dava una vigorosa carezza al suo amato fratello Urbano. Ecco, in quella "vigorosa carezza" trovo l'immagine migliore per rappresentare quello che don Paolo è stato per Pieve: una guida sempre presente e vigorosa, a volte anche severa, ma capace di un affetto profondo e di una bontà schietta, come le sue carezze. Carissimo don Paolo, tutta Pieve ti saluta e ti ringrazia."* ■

## Pieve ecologica: Puliamo il mondo 2020 e Raccolta mozziconi con Resistenza Terra

**A**pprofittiamo nuovamente di queste pagine per raccontare due belle giornate che Pieve ha vissuto tra settembre e ottobre. **Il 26 settembre, come ogni anno, abbiamo aderito alla campagna di Legambiente Puliamo il mondo.** Accompagnati dalla classi terze della scuola media di Pieve e qualche cittadino volenteroso, abbiamo percorso le strade del nostro paese, cercando e raccogliendo rifiuti abbandonati nelle vie, nei fossi e nei parchi. I ragazzi, muniti di guanti, mascherina e pettorina gialla hanno percorso quasi venti chilometri raccogliendo molti sacchi di spazzatura. È stata, come ogni anno, un'esperienza bella e divertente che speriamo abbia con-

tribuito a rafforzare la coscienza ecologista (già tanto consapevole e sviluppata!) nei nostri ragazzi e che ci ha dato soprattutto la possibilità di camminare al loro fianco ascoltando le loro chiacchiere e ritrovando il piacere di una mattina di sole e vento trascorsa insieme. **Domenica 28 ottobre, invece, si è svolto a Pieve un evento organizzato dall'associazione Resistenza Terra: la raccolta mozziconi.** L'associazione, con il patrocinio concesso dall'amministrazione, ha invitato alla partecipazione collettiva con un evento promosso su Facebook, venticinque persone hanno aderito e in una sola ora di raccolta sono stati pesati 2 chili di mozziconi, circa seimila di numero.



Cosa hanno in comune queste due giornate? Lo stesso intento. **Sensibilizzare più persone possibile su tematiche ecologiste e condannare l'abbandono dei rifiuti nell'ambiente.** Un gesto apparentemente insignificante, come gettare a terra un mozzicone di sigaretta, ha negli anni creato il triste primato di rendere il mozzicone il

rifiuto più rinvenuto nei mari. Prima di disperdersi completamente, restando comunque inquinante, un mozzicone impiega mesi e spesso percorre molti chilometri. Siamo consapevoli che due giornate di raccolta sembrino magari poca cosa ma riteniamo che siano **piccoli semi piantati per un futuro di consapevolezza.** ■

# Pieve ti ricarica

*Nascerà entro il mese di dicembre in via Gessi un punto di ricarica per auto elettriche*

**T**rasformare un limite in risorsa, è partita con questo intento l'idea di realizzare in via Gessi 1/A dove è situata la cabina di trasformazione elettrica, una stazione di ricarica per auto elettriche.

Il progetto, voluto dalla società F.Illi Campanini s.a.s. di Campanini Gianni & C, si è concretizzato grazie al *Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 2012* della Regione Emilia-Romagna che lo ha finanziato intuendo la potenzialità dell'idea. Grazie alla posizione strategica e centrale i destinatari saranno molti: tutti i cittadini di Pieve di Cento, con particolare attenzione ai clienti delle attività commerciali situate in centro storico, chi viene a Pieve per lavoro, i turisti che verranno a visitare le numerose attrazioni storico-culturali o semplicemente coloro che di passaggio avranno necessità di ricaricare l'auto.

Per promuovere ulteriormente il

commercio a Pieve si è pensato di fornire nuovo incentivo: sarà infatti possibile, scansionando gli scontrini degli acquisti fatti negli esercizi commerciali del centro, guadagnare "punti scossa", che permettono di scontare il prezzo di ricarica. Per questo motivo la convenzione con l'associazione dei commercianti è un passo fondamentale per poter fornire un servizio integrato e completo del sistema Pieve di Cento nel suo complesso.

Come funzionerà?

Il progetto si baserà su una App creata appositamente per gestire la registrazione dei fruitori e tutte le funzioni che la stazione offre. Le ricariche possono contare su una fornitura elettrica di 150kW certificata 100% green, prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili.

Gli utenti registrati potranno prenotare la ricarica del veicolo, a breve o lungo termine, scegliendo se avvalersi della ricarica Super Fast charger da 150 kW in corrente continua o di EV Power 22kW in corrente alternata, sarà inoltre possibile servirsi di una bicicletta elettrica da utilizzare durante il tempo di ricarica del veicolo. Il sistema sarà in grado di

gestire le priorità, privilegiando gli utenti che utilizzano la ricarica Super Fast limitando o sospendendo le ricariche che hanno a disposizione più tempo. Con la prenotazione attiva, il sistema indicherà all'utente in quale delle 10 postazioni collocarsi e da quel momento si verrà abilitati ad aprire il cancello automatico, a monitorare l'avanzamento della carica e a vedere la stazione attraverso le webcam installate. Al termine del servizio, con una notifica, il sistema informerà l'utente e si verrà invitati a liberare la postazione, ad eccezione delle ricariche notturne. Il pagamento del servizio avviene utilizzando il circuito PayPal e utilizzando, in parte, i punti accumulati dall'utente effettuando acquisti negli esercizi commerciali convenzionati del comune di Pieve di Cento.

Il sito internet e l'App creata appositamente per gestire il servizio erogato, semplifica e rende certo un elemento che ad oggi è un elemento negativo: il tempo di ricarica. Con la App si può prenotare, controllare, rendere breve il tempo di ricarica chiedendo più potenza, oppure allungandolo se si ha disponizione un'intera giornata per ricaricare il veicolo.



Un progetto che abbraccia in pieno gli obiettivi dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: migliorare la qualità della vita attraverso città più attente al rispetto dell'ambiente. Come sappiamo bene è difficile, soprattutto in alcuni casi, fare a meno dell'automobile ma l'utilizzo di mezzi elettrici al 100% è una soluzione che ci può permettere di rispettare gli obiettivi prefissati senza rinunciare alle comodità; anche se l'acquisto di un'auto elettrica necessita obbligatoriamente della certezza di punti dove poterla ricaricare, creando sempre più stazioni si avranno sempre più auto 100% elettriche. ■

*Ing. Fabrizio Campanini*



PER IL PAGAMENTO DI VIAGGI, ALBERGHI, SPETTACOLI, PRODOTTI, BOLLETTE...

**CON NOI  
ON LINE**

UN DI OPPORTUNITÀ,  
SE HAI UNA DI PAGAMENTO!

Se non sei ancora in possesso di una carta di pagamento,  
passa in filiale!  
Saremo lieti di fornirti le informazioni necessarie per averne una ed  
accedere alle infinite possibilità dei pagamenti on line.

**BANCA  
CENTRO  
EMILIA**

# Il Teatro ai tempi del Covid

Elena Di Gioia, direttrice artistica della stagione teatrale Agorà, risponde alle domande dell'assessore Angelo Zannarini

**Q**ual è il ruolo della cultura oggi all'interno di una comunità e in particolare il teatro alla luce dell'esperienza della stagione Agorà?

La luce di questa domanda si riflette nella parola Agorà che abbiamo scelto. Una parola che fa convergere il tragitto antico da cui proviene, dalla Grecia, da quell'idea e pratica di piazza, come luogo della polis, della comunità, come luogo in cui riflettere, domandare, ritrovarsi, essere comunità. È, contemporaneamente, una parola del nostro presente e una prospettiva a cui stiamo lavorando: la piazza, l'arte e il teatro come luogo pubblico. Dentro i luoghi del teatro e della cultura si compone un'idea di città e di comunità sia per la qualità del progetto culturale e teatrale sia per la qualità delle relazioni che sappiamo costruire, con i cittadini, con gli artisti, con gli operatori. L'arte rifonda continuamente la comunità, problematizza il nostro vivere insieme e dunque lo ricompatta", come ha scritto in questi giorni lo scrittore Nicola Lagioia. Il teatro e la cultura sono il battito del nostro vivere civile.

**Siamo al secondo atto della sospensione degli spettacoli dal vivo, cosa avete fatto in primavera e ora con la nuova sospensione?**

Quando è giunto il primo lockdown, l'impossibilità di programmare spettacoli, laboratori, incontri, abbiamo vissuto, insieme ai tan-



ti cittadini e spettatori che ci seguono, una mancanza forte. Ci siamo interrogati su come poter essere presenti anche in assenza degli spettacoli: abbiamo rafforzato la attività sui nostri canali di comunicazione per condividere i progetti realizzati insieme in questi anni, come gesto di vicinanza e del "ritrovarsi"; abbiamo cercato di essere vicini agli artisti e ai lavoratori e lavoratrici del settore, abbiamo anche prodotto un nuovo spettacolo proprio nel periodo della sospensione! Credo che questa responsabilità appartenga agli operatori culturali, di tentare di rilanciare nuove forme e azioni, di reinventare anche nelle condizioni più estreme e complesse come quelle che stiamo attraversando per l'intero comparto dello spettacolo dal vivo.

**E ora che problemi pone il nuovo DPCM?**

La sospensione degli spettacoli interrompe bruscamente la filiera connessa allo spettacolo dal vivo: un evento culturale, spettacolo, concerto presenta una parte visibile di chi la compone e sono gli artisti che salgono su un palco che possiamo vedere. C'è poi un mondo che lavora intorno a quell'evento: lavoratori e lavoratrici dello spettacolo, organizzatori, tecnici, uffici stampa, di comunicazione, grafici, maestranze: un mondo ricco di passione e competenza che con tante precarietà e fragilità compone il settore dello spettacolo dal

vivo. Il DPCM e i lockdown hanno bloccato la macchina del teatro e degli spettacoli. Un disastro per un settore che a livello nazionale viene purtroppo vissuto come ancora marginale. Ricorderemo che "con la cultura non si mangia" e "i nostri artisti che ci fanno tanto divertire" come ha detto recentemente il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte presentando la parte dedicata alla Cultura del Decreto Rilancio. Espressioni amare che sintetizzano lo scarso riconoscimento culturale che attraversa il nostro Paese e su cui dobbiamo lavorare. La tragedia che stiamo vivendo è prima di tutto una tragedia umana e tocca tutte le punte della nostra vita e del nostro vivere comune, dall'impatto sociale, economico, culturale. La pandemia che stiamo vivendo ci pone davanti uno scenario che rimette in discussione la nostra polis, la comunità, fin dalle fondamenta. Che ruolo ricavano il teatro e la cultura in questo scenario? "Senza rito né condivisione non c'è elaborazione, senza elaborazione si precipita in un buco nero" per completare la frase da cui siamo partiti di Nicola Lagioia.

Noi ci rimbocchiamo le maniche, insieme agli amministratori di Pieve di Cento e dell'Unione Reno Galliera, per continuare con orgoglio a rilanciare il ruolo della cultura e del teatro nelle nostre comunità, a renderle più belle e più preziose. ■



Elena Di Gioia, direttrice artistica della Stagione Agorà

**maccaferri**  
ARREDAMENTI

*home passion*

PIEVE DI CENTO (BO) - Tel. 051.974503  
info@maccaferriarreda.it  
www.maccaferriarreda.it

**RISTORANTE - PIZZERIA**

**«La Lumira»**  
con terrazza estiva

PIEVE DI CENTO (BO)  
Via Provinciale S. Pietro, 9  
Tel. 051.686.11.66  
rist.pizzeria.lalumira@gmail.com

Chiuso il Mercoledì



**FASSET-TREVISANI srl**

- Apparecchiature elettriche ed elettroniche
- Sistemi elettronici applicati all'oleodinamica
- Impianti per veicoli industriali ed agricoli
- Assistenza

40066 Pieve di Cento (BO) - Via Mascalino 14/e  
Cell. 335.6318393 - email: [info@faset.net](mailto:info@faset.net)  
[www.faset.net](http://www.faset.net)

# L'Unione Reno Galliera aderisce al Manifesto della Comunicazione Istituzionale Interculturale

L'Unione Reno Galliera ha aderito al Manifesto della Comunicazione Istituzionale Interculturale elaborato da circa ottanta operatori pubblici provenienti da tutta la Regione Emilia Romagna - Unione Reno Galliera inclusa - che a vario titolo si occupano di comunicazione all'interno della pubblica amministrazione

I Manifesto rappresenta l'esito di un percorso formativo realizzato dalla Regione in collaborazione con Anci Emilia Romagna, e in nove punti riassume i principi di una comunicazione istituzionale trasparente e accessibile, capace di adottare un linguaggio semplificato, inclusivo e rispettoso delle differenze, ma capace anche di non appiattire questi temi sulla sola dimensione sociale, assistenziale e/o emergenziale bensì inserendoli in una "cultura della normalità".

## 19 punti del MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE INTERCULTURALE:

### 1. UN'AGENDA INTERCULTURALE

riconosciamo le attività di comunicazione interculturale come parte integrante del mandato e ci impegniamo ad inserirle nella progettazione comunicativa

### 2. UNA NARRAZIONE LIBERA DA STEREOTIPI

promuoviamo l'integrazione e i processi interculturali nei nostri territori attraverso una comunicazione istituzionale non ostile e libera da stereotipi

### 3. UN LINGUAGGIO INCLUSIVO

lavoriamo per promuovere un linguaggio amministrativo giuridicamente appropriato, comprensibile, inclusivo e rispettoso delle differenze

### 4. UN APPROCCIO COMUNICATIVO INTEGRATO

adottiamo un approccio integrato che multiplica linguaggi e canali di comunicazione e va oltre la traduzione del messaggio in lingue differenti

### 5. METTERSI IN ASCOLTO

prestiamo attenzione ai bisogni comunicativi dei cittadini stranieri e ci impegniamo a predisporre con loro iniziative di ascolto e co-progettazione

### 6. INVITARE ALLA PARTECIPAZIONE

usiamo la comunicazione interculturale come strategia per superare i confini formali e simbolici che possono ostacolare l'esperienza civica dei cittadini stranieri

### 7. FARE RETE

favoriamo la formazione e formalizzazione di reti tra operatori della comunicazione interculturale per attivare processi di scambio e coordinamento a livello locale e regionale

### 8. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

riconosciamo il ruolo dei comunicatori pubblici come facilitatori di una comunicazione istituzionale che valorizza la diversità e li incoraggiamo ad accrescere le proprie competenze

### 9. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

ci impegniamo a monitorare e migliorare le attività di comunicazione interculturale attraverso il confronto con i cittadini di origine straniera. ■



**La Zeta**  
di Zaudi Campanini

**Pieve di Cento - Cell. 347.4875414 - lazetacampanini@gmail.com**

**Cartongesso - Imbiancatura - Isolamenti interni  
Isolamenti acustici - Sistemi antisismici  
Protezioni anti-incendio - Cappotti termici**



## Democratici per Pieve

***"Non c'è dubbio che sia intorno alla famiglia che tutte le più grandi virtù siano create, rafforzate e mantenute"***

**(W. Churchill)**

In questi mesi ancora difficili noi Democratici per Pieve non abbiamo perso di vista gli obiettivi che ci siamo posti e che continuiamo a perseguire. Tra le varie tematiche che stiamo portando avanti vediamo ancora una volta la famiglia, tra le altre, al centro delle nostre attenzioni.

Il Comune ha partecipato, in qualità di partner, al bando "Un passo avanti" ottenendo un finanziamento di 45.000 euro, che consentirà di concludere i lavori alla Ex Stazione e di dare vita ad un luogo che punta lo sguardo al futuro: un centro per famiglie che avrà come fulcro delle proprie attività un progetto di genitorialità.

All'interno di questo centro, infatti, ci sarà posto per quelle famiglie più fragili che si ritrovano ad affrontare i piccoli e grandi problemi o passaggi evolutivi della vita familiare con l'intento di promuovere il confronto tra le esperienze e le istituzioni. Con questo nuovo progetto ci auguriamo di contribuire al servizio offerto da Distretto sanitario Pianura Est, favorendo il rafforzamento della rete fra le realtà che operano in questa direzione comune.

E' invece grazie ad una generosa e lungimirante donazione di Nedda Alberghini Po, che potremo rendere ancora più bello e funzionale il nostro Polo per l'infanzia: Nedda ha infatti deciso di donare 35.000 euro per realizzare un progetto di riqualificazione degli spazi esterni davanti all'Asilo Nido Comunale e al Lab63, progetto presentato e curato dall'associazione Bangherang.

Il nostro più sentito Grazie per questo atto di generosità, che prenderà forma nel miglioramento degli spazi e dei luoghi che aiuteranno ad educare e far crescere i nostri bambini, è un atto che trasmette grande slancio e fiducia verso il futuro e esprimendo la volontà di contribuire a costruire un luogo di grande importanza per le generazioni a venire. Vedere questi obiettivi che prendono forma, anche grazie al contributo e alla generosità di tante persone, e che consentono di dare risposta a bisogni concreti è per noi motivo di grande orgoglio e di fiducia, appunto, nonostante tutte le difficoltà che ci siamo ritrovati ad affrontare in questa emergenza.

Pertanto è attraverso questo messaggio di fiducia che, in questo ultimo numero di Cronache di questo difficile anno 2020, i Democratici per Pieve esprimono piena vicinanza all'intera Comunità pievese e augurano un sereno Natale e inizio dell'anno nuovo in famiglia. ■



## La tua Pieve

**#3NOVEMBRE2020**

**M**entre scriviamo la nostra nazione e il mondo intero si apprestano a vivere nuove forme di lockdown per il rinfocolarsi della pandemia che ai primi di marzo ha travolto il nostro Paese e anche la nostra Pieve, mietendo vittime e stravolgendola la nostra esistenza.

Abbiamo vissuto la paura della malattia, i lutti che hanno colpito i più fragili, gli anziani spesso morti in totale solitudine, l'impossibilità di uscire di casa, di lavorare, di studiare, di frequentare le sante Messe, di incontrare parenti e amici.

L'estate ci ha regalato una parvenza di ritorno alla normalità, ma da settembre il ridiffondersi di questo pericoloso virus ha evidenziato le gravi mancanze in merito alla gestione dell'emergenza.

I nostri studenti hanno ripreso la scuola secondo rigidi protocolli che li hanno costretti a un severo distanziamento vanificato dall'assurdo sovraffollamento dei mezzi pubblici.

Le lezioni in presenza hanno fatto sperare di non dover più ricorrere alla faticosissima didattica a distanza che purtroppo pare di nuovo inevitabile.

Il distanziamento sociale è diventato nella loro giovane vita una necessità che mina il loro bisogno di socialità, il loro sviluppo ed equilibrio psicologico.

Vale ancora "andrà tutto bene"? L'ottimismo sta lasciando il posto a un forte sentimento di malcontento e sfiducia per le scelte del governo giallo rosso, soprattutto da parte delle categorie di lavoratori autonomi pesantemente colpiti da chiusure spesso illogiche. Si sta diffondendo un pericoloso clima di insoddisfazione e disagio sociale con manifestazioni di piazza per la rivendicazione del diritto al lavoro.

Le città sono nuovamente svuotate e pare inevitabile la chiusura non più temporanea, ma per sempre, di tantissime attività con disastrose conseguenze economiche e sociali. Terribile la recente uccisione di tre fedeli cristiani inermi (tra cui la mamma di 3 bambini), barbaramente massacrati all'interno della cattedrale di Nizza.

Giudichiamo grave l'incoerenza dell'opinione pubblica, stranamente silente e imbarazzata nel denunciare con nettezza l'ennesimo atto di terrorismo di matrice islamica.

Di ieri i gravi attacchi simultanei a Vienna. Innegabile l'attuale conflitto di culture. Chiudiamo questa riflessione nell'imminenza delle elezioni del prossimo presidente americano. Il mondo intero guarda col fiato sospeso all'esito di questo voto, dalle importanti ripercussioni per tanti popoli.

Confidiamo nella vittoria di chi tra gli ultimi atti del suo primo mandato ha scelto come giudice della Corte Suprema una donna, madre di 7 figli, cattolica, che si è spesa sempre in difesa della Vita. Lo riteniamo un bel motivo di speranza in questo particolare momento e con anticipo - questo è il nostro ultimo intervento per il 2020 - auguriamo a tutti un sereno Santo Natale. ■



**Dott. Filippo Merli**  
**Dott. Paolo Zaccarelli**  
**Via Provinciale Bologna 1**  
**Pieve di Cento (BO)**  
**Tel. 051.97.51.33**



# Emergenza Covid: sospensione eventi e chiusura biblioteca e musei

**S**i comunica che, in osservanza delle ultime disposizioni emanate dal Consiglio dei Ministri per contrastare la diffusione del Covid-19, oltre all'interruzione delle **iniziativa pubbliche**, è stata stabilita la **chiusura delle Biblioteche e dei Musei**. In attesa di nuove disposizioni la Biblioteca ha attivato il **servizio BIBLIO-TAKE-AWAY** grazie al quale è possibile prenotare il ritiro di libri e DVD o la loro restituzione scrivendo

una mail a **biblioteca.pc@renogalliera.it** (in qualsiasi momento) o telefonando al numero 051 686 2636 (solo il martedì mattina, giovedì tutto il giorno, venerdì e sabato mattina).

Vi invitiamo infine a tenere sotto controllo la pagina facebook *Biblioteca Comunale Pieve di Cento* dove potrete tenervi aggiornati su nuovi arrivi ed eventuali modifiche del servizio. ■



## Agorà non si ferma. Prossimi appuntamenti in diretta streaming

**L**a **parola soffiata** porta come un soffio le voci di attori e attrici nelle case; una collana di parole scelte appositamente dagli artisti. Ogni artista legge una composizione originale tra testi teatrali, letterari, dal mito alle sue riscritture, poesia e musica. Un segnale importante per portare come un soffio la voce degli attori e attrici nelle case dei cittadini e spettatori, superando anche la complessità delle platee ai tempi del Covid.

Un appuntamento in diretta tra attori e spettatori nel passo lieve e potente della voce. Ecco le iniziative in programma:

- **Domenica 29 novembre, ore 21**  
Eredità  
**Oscar De Summa**

Per maggiori informazioni e per prenotare: <https://stagioneagora.it/laparolasoffiata/>

Inoltre Agorà in collaborazione con Radio Emilia Romagna, la web radio di Emilia Romagna Creativa presenta:

- **Sabato 21 novembre, ore 21**  
**Fior di Nulla**  
**Maurizio Cardillo**

Sarà possibile ascoltare lo spettacolo in diretta collegandosi al sito <https://www.radioemiliaromagna.it/> ■

## Ultime notizie dal gruppo FAI di Pieve di Cento

Il FAI Fondo Ambiente Italiano ha l'obiettivo di tutelare e valorizzare il patrimonio storico, artistico, paesaggistico e ambientale del nostro Paese. Tra le sue attività vi è restauro, manutenzione e valorizzazione con apertura al pubblico di 80 Beni tra castelli, siti archeologici, ville, boschi, chiese, e tanto altro, che rappresenta lasciti e donazioni che il FAI ha ricevuto in questi quasi 50 anni dalla sua nascita. Queste attività sussidiarie a quelle dello Stato sono possibili attraverso le iscrizioni al FAI e i contributi raccolti nelle Giornate di Primavera e Autunno, durante le quali i Volontari del FAI aprono luoghi speciali ai visitatori. Le difficoltà legate all'emergenza sanitaria hanno impedito le Giornate di Primavera 2020 e con fatica e impegno si è cercato di fare le Giornate di autunno in due week end consecutivi 17-18 e 24-25 ottobre, nella speranza di vivere di nuovo una grande festa. La situazione ha imposto regole severissime garantite solo da turni di visite con posti limitati e prenotati per evitare assembramenti nonché tutte le procedure per la sicurezza. Il Gruppo di Pieve ha deciso di allargare la propria attività alla nostra pianura ricca di importanti luoghi e opere d'arte e ha scelto la Quadreria del Ritiro San Pellegrino ad Argelato che ospita numerosi capolavori di grandi artisti. Ci siamo concentrati in particolare su opere della seconda metà del '500 e del '600 bolognese e ferrarese che appartengono ad autori presenti in nume-



rose chiese, pinacoteche e anche istituzioni private del nostro territorio compresa in tal modo si uniscono in un percorso di bellezza comune.

Nel secondo fine settimana abbiamo pensato di fare omaggio al Cristo di Pieve nel museo allestito per la Ventennale che contiene testimonianze rare della storia, arte e leggende che riguardano questa importantissima immagine sacra che unisce da secoli nella devozione un vastissimo territorio. L'organizzazione ha previsto di avere la preziosa collaborazione dei Volontari della Croce Rossa Italiana con il Comitato Cento Bondeno, per il supporto alle procedure della emergenza sanitaria e li ringraziamo ancora una volta perché hanno dato sicurezza e tranquillità a tutti i partecipanti.

Le Giornate d'Autunno del 2019 avevano visto la presenza a Pieve di più 700 persone

venute dalle province di Bologna, Modena e Ferrara ma anche da altre zone della regione. Quest'anno i limiti ci hanno imposto di accogliere circa 150 persone per ciascun fine settimana.

Dobbiamo segnalare la gioia e la voglia di partecipare che ci hanno colpito, come se la cultura, l'arte, la storia, fossero un motivo di unione, di serenità, di condivisione, di ritrovarci come popolo e come italiani e in questo trovare anche la forza per affrontare i problemi e le difficoltà di questo momento storico.

I nostri Volontari hanno dovuto prepararsi a studiare le narrazioni dei luoghi ma anche a tecniche informatiche imposte dalla necessità della sicurezza della nuova organizzazione delle prenotazioni e hanno dovuto imparare cose nuove e più complesse, ma il piacere e la soddisfazione hanno sopportato alla stanchezza di settimane di lavoro.

Questo è il nostro impegno: collaborare con lo Stato e le sue istituzioni deputate a mantenere, restaurare, valorizzare il nostro immenso patrimonio, attraverso piccoli gesti di ciascuno, il Volontariato, le iscrizioni al FAI (tessera annuale ordinaria 39 euro per avere 1600 vantaggi e sconti in musei, negozi, teatri, cinema ...), attraverso il 5 x1000 e il contributo di 3 euro durante gli eventi. La fondatrice del FAI scomparsa di recente diceva: "Sogni? Si sogni! A furia di sognare si riesce a portare nel concreto ciò che si sogna". ■



**CASTELLO D'ARGILE**

Via Provinciale Sud 26/A-B  
Tel. 051.97.78.73

**PIEVE DI CENTO**

Via Provinciale Bologna 1/D  
Tel. 051.97.31.60

**MEDICINA**

Via San Paolo 594  
Tel. 051.69.70.518

**HP**  
S.r.l.

CENTRO ASSISTENZA CALDAIE  
AUTORIZZATO

**IMMERGAS**



Rivenditore Autorizzato

**foridra**

PULIZIA, PROTEZIONE E SANIFICAZIONE  
IMPIANTI TERMICI CIVILI

SPECIALIZZATO NEI TRATTAMENTI  
PER L'ACQUA

NEW STAR

Addolcitori Economici Ecologici

Castello d'Argile (Bo)  
Cell. 328.7034019 - Tel. 051.977458

**Agri-Camp**



Prodotti per l'agricoltura  
e il giardinaggio

Legna e Pellet

via provinciale n.1

Pieve di Cento (BO)

051974506 - 3398047254

luca.longhi82.l@gmail.com



**NUOVA GESTIONE**

**NEW!!!**  
SIAMO APERTI  
ANCHE IL LUNEDÌ  
DALLE  
14.00 ALLE 19.00

**D:STYLE**

PARRUCCHIERI & ESTETICA

**SERVIZIO  
PARRUCCHIERE  
A DOMICILIO** *per over 65*

I nostri locali sono sanificati in tutta sicurezza,  
ma se preferisci veniamo noi da te!

DISPONIBILE SU PRENOTAZIONE A:  
**PIEVE DI CENTO, CENTO  
e CASTELLO D'ARGILE**

MARTEDÌ, MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ

PER APPUNTAMENTO: **051.973430**

**PIEGA** DONNA **€ 22**

**TAGLIO** DONNA **€ 22**

**RASATURA** BARBA **€ 13**

**TAGLIO** UOMO **€ 21**

**MANICURE** **€ 16**

**PEDICURE** CURATIVO **€ 27**

**SERVIZIO A DOMICILIO + € 3**

**SALONE** VIA PROVINCIALE BOLOGNA PIEVE DI CENTO (BO)  
www.dstyleparrucchieri.com



**AGENZIA IMMOBILIARE  
SOLUZIONE CASA**



**Rif. 024 - Pieve di Cento**

Nuova costruzione Bifamiliare di 160 mq  
con ampio giardino, finiture di altissimo livello classe A.

Sala da 36 mq, cucina abitabile con dehor,  
bagno, al piano superiore tre camere, guardaroba,  
bagno, balcone di 20 mq e ampio garage.

Possibilità di personalizzazione, planimetrie ed info in ufficio.

Via Provinciale Cento, 8 - Pieve di Cento

[info@soluzione-casa.it](mailto:info@soluzione-casa.it) - [www.soluzione-casa.it](http://www.soluzione-casa.it)

Tel. 051.686.12.62 - Seguici su